



**UNIVERSITÀ** DEGLI STUDI  
DI **CAGLIARI**



**ALLEGATO 4 AL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDLM A CICLO  
UNICO QUINQUENNALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
PRIMARIA, LM 85-BIS**

**REGOLE PER IL TIROCINIO**

*IL TIROCINIO TRA UNIVERSITÀ, SCUOLA E TERRITORIO*

Anno Accademico 2024/2025

**SOMMARIO**

1. FINALITÀ, COMPETENZE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO.....	2
1.1 FINALITÀ .....	3
1.2 COMPETENZE.....	3
1.3 OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO.....	4
2.1 ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO.....	5
2.2 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI DEGLI STUDENTI .....	5
2.3 FREQUENZA .....	5
2.4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO.....	5
2.5 ASSENZE.....	7
2.6 RECUPERI PER COMPROVATO IMPEDIMENTO E RIENTRANTI ERASMUS .....	7
2.7 ANTICIPI.....	8
2.8 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER PREGRESSA CARRIERA UNIVERSITARIA.....	8
2.9 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO.....	8
3 STRUMENTI.....	9
3.1 SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO .....	9
3.2 CONTRATTO FORMATIVO .....	9
3.3 LIBRETTO DI TIROCINIO .....	9
3.4 RELAZIONE ANNUALE DI TIROCINIO .....	10
3.5 RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO .....	10
4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO.....	11
4.1 VALUTAZIONE DELL' IDONEITÀ ANNUALE .....	11
4.2 VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE .....	11
4.3 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO .....	11

---

## **1. FINALITÀ, COMPETENZE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO**

L'esperienza del tirocinio si sviluppa nella costruzione di un itinerario che contribuisce a favorire la circolarità tra conoscenze acquisite e pratiche pedagogiche e metodologico-didattiche. Il tirocinio valorizza la continuità tra Università e Scuola, quali istituzioni che hanno responsabilità fondamentale nei percorsi di formazione dei futuri insegnanti. Inoltre, la promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento-apprendimento

e l'attivazione di processi di cambiamento e di innovazione concorrono alla formazione professionalmente qualificata dell'insegnante. In tal senso il tirocinio diventa, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui le diverse componenti cooperano alla realizzazione dei processi di insegnamento - apprendimento. In tale ottica la *relazione educativa* costituisce lo *sfondo integratore* in cui includere, confrontare, rielaborare e dare senso a quanto appreso e sperimentato nel variegato e ampio campo delle opportunità formative.

---

## 1.1 FINALITÀ

Nel quadro definito dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 e dal Regolamento didattico del C.d.S. magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis), il tirocinio concorre a perseguire le finalità del Corso di Studi che riguardano in particolare le competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, normativo-giuridiche, in un'ottica di comprensione critica e strutturazione della ricerca educativa. In tal senso esso contribuisce a sviluppare e consolidare nello studente e nella studentessa la consapevolezza della complessità che il ruolo docente implica. Il/La tirocinante, nel suo graduale inserimento nella scuola, partecipa all'attività educativa e didattica, al fine di acquisire pratica e familiarità col contesto scolastico, arricchendo di nuova esperienza la sua formazione magistrale.

---

## 1.2 COMPETENZE

Le attività di tirocinio sono finalizzate a favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo delle competenze professionali per operare nella Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria così come di seguito definite:

- capacità di saper cogliere dall'esperienza e dai fatti della vita reale occasioni di crescita e di apprendimento;
- capacità di sviluppare interventi di progettazione educativo-didattica;
- capacità di elaborare e realizzare unità di insegnamento-apprendimento;
- capacità di costruire ambienti di apprendimento, scegliendo e utilizzando strumenti adeguati all'attività progettata;
- capacità di relazione e interazione nel gruppo classe/sezione;
- capacità di osservazione e verifica, valutazione e documentazione iniziale, in itinere e finale;
- capacità di progettare reti di collaborazione istituzionale e interistituzionale nell'ottica della continuità orizzontale e verticale.

---

## 1.3 OBIETTIVI FORMATIVI DEL TIROCINIO

Il percorso di tirocinio valorizza il dialogo fra saperi teorici e pratici, l'analisi dell'agire didattico, lo sviluppo dei processi riflessivi e orienta verso la costruzione di un habitus di ricerca e di consapevolezza professionale.

Nell'articolazione delle attività formative, promuove la costante riflessione sulle tematiche trasversali dell'accoglienza e dell'inclusione.

<p>T1 Ore 100 CFU 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione complessiva della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e la relativa normativa di riferimento.</li> <li>- Conoscere le linee generali delle Indicazioni Nazionali in vigore in una prospettiva di evoluzione storica.</li> <li>- Utilizzare strumenti di osservazione dei contesti educativi.</li> </ul>
<p>T2 Ore 150 CFU 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire tematiche di natura pedagogica, didattica, organizzativa e legislativa connesse alla professione del docente.</li> <li>- Conoscere i processi messi in atto dalle istituzioni scolastiche autonome per la pianificazione dell'offerta formativa: dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di Istituto.</li> <li>- Utilizzare strumenti di osservazione e analisi della relazione educativa e dei processi di insegnamento e apprendimento.</li> </ul>
<p>T3 Ore 175 CFU 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sull'identità professionale del docente e conoscere il proprio ruolo nel quadro dell'autonomia scolastica.</li> <li>- Conoscere i processi messi in atto dalle istituzioni scolastiche autonome per la pianificazione dell'offerta formativa: dal Curricolo di Istituto alla progettazione di sezione e di classe.</li> <li>- Analizzare gli interventi didattici osservati nelle sezioni e nelle classi individuandone le fasi di progettazione e di sviluppo</li> </ul>
<p>T4 Ore 175 CFU 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione di sistema nella scuola dell'autonomia.</li> <li>- Progettare e condurre percorsi di insegnamento e di apprendimento all'interno delle sezioni e delle classi.</li> <li>- Partecipare alle attività funzionali all'insegnamento nel contesto scolastico ospitante.</li> </ul>

---

## 2. ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO

Ai sensi della D.M. 249/10, art. 11, i tutor universitari dei tirocinanti - coordinatori o organizzatori - svolgono compiti differenziati in relazione alla funzione e all'incarico ricoperto. Il gruppo dei tutor coordinatori e organizzatori adotterà modalità di lavoro caratterizzate dalla condivisione degli obiettivi e delle finalità del progetto e dalla valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo, prevedendo anche forme di collaborazione tra i tutor coordinatori delle annualità parallele. L'organizzazione del lavoro prevede momenti di lavoro di gruppo, lavoro individuale e in sottogruppi. I tutor organizzatori e coordinatori riceveranno gli studenti e le studentesse previo appuntamento concordato inviando una mail agli indirizzi istituzionali dei tutor pubblicati sulla pagina internet del Corso di Studi

---

## 2.1 ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Gli studenti e le studentesse devono formalizzare l'iscrizione al primo anno di tirocinio (T1) entro la prima decade di ottobre compilando la scheda di iscrizione presente sul sito web all'indirizzo [www](http://www). La composizione dei nuovi gruppi T1, con l'attribuzione del tutor coordinatore, sarà resa pubblica **entro e non oltre il 31 ottobre**.

---

## 2.2 CRITERI PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono assegnati a un tutor coordinatore che opererà in forma individuale o in *team* con altri tutor. I gruppi saranno omogenei e numericamente equilibrati. Si terrà conto dei seguenti criteri: provenienza territoriale degli studenti, rientranti Erasmus, studenti lavoratori, motivi personali e/o familiari documentati.

---

## 2.3 FREQUENZA

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad effettuare 600 ore di attività di tirocinio pari a 24 CFU ripartite dal II fino al V anno del Corso di laurea. L'articolazione oraria con i relativi crediti formativi, conformemente ai dettami del DM 249/2010 che prevedono un carico orario non decrescente nei quattro anni di articolazione del tirocinio e al regolamento didattico del corso di laurea è schematizzata nella tabella seguente:

Anno di corso	Anno di tirocinio	Ore di tirocinio	Indiretto	Diretto	Crediti formativi
I	-----	-----	-----	-----	-----
II	T1	100	50	50	4
III	T2	150	60	90	6
IV	T3	175	75	100	7
V	T4	175	65	110	7

Gli studenti e le studentesse sono tenuti a completare tutte le tipologie di attività di tirocinio (diretto e indiretto) previste per ciascun anno, essendo le stesse complementari fra loro. La frequenza è obbligatoria.

---

## 2.4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

1. **In forma indiretta** presso l'università e il territorio secondo le seguenti modalità:

**A. Incontri di tirocinio con il tutor coordinatore di riferimento** dedicati alla formazione e alla riflessione sulle tematiche riferite agli obiettivi formativi e alle problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto. Le attività si svolgeranno a cadenza settimanale o bisettimanale, prevalentemente nel primo semestre, con una durata minima di 3 ore per gli incontri in presenza. La seconda parte dell'anno accademico sarà orientativamente dedicata alla restituzione relativa all'esperienza del tirocinio diretto nelle scuole. Il percorso sarà svolto in modalità blended (max.80% - min.60% in presenza; min. 20% - max. 40% a distanza).

**B. Iniziative di formazione del tirocinio** progettate e organizzate dal team dei tutor coordinatori su specifici nuclei tematici e articolati in forma seminariale e/o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con esperti esterni e/o con docenti strutturati e previa delibera del Consiglio di Corso di Studi (es. Giornata di accoglienza tirocinio, eTwinning T4, ecc.).

**C. Eventi, convegni, seminari, laboratori** organizzati dall'Università, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalle istituzioni scolastiche del territorio regionale e nazionale, dagli enti di formazione accreditati dal MIM, dalle associazioni culturali previa valutazione vincolante del tutor di riferimento e comunque nel rispetto del seguente monte ore:

<b>T1</b>	<b>T2</b>	<b>T3</b>	<b>T4</b>
Da 0 a 8 ore	Da 0 a 10 ore	Da 0 a 15 ore	Da 0 a 15 ore

2. **In forma diretta** presso le istituzioni scolastiche convenzionate con il CdS e accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna entro il 31 ottobre di ogni anno accademico (inserire link alla pagina web dedicata). Le attività di tirocinio diretto si svolgeranno nel rispetto dei seguenti criteri:

**A. L'assegnazione degli studenti e delle studentesse alle sezioni di scuola dell'infanzia e alle classi di scuola primaria sedi del tirocinio diretto è competenza dei tutor coordinatori.** I tirocinanti potranno esprimere dei desiderata non vincolanti indicando tre istituzioni scolastiche tra quelle presenti nell'elenco delle scuole convenzionate con il CdS e accreditate con l'USR.

**B. Nell'eventualità non sia possibile accogliere la totalità delle istanze dei tutor coordinatori per una determinata istituzione scolastica, sarà prioritariamente garantito l'inserimento degli studenti e delle studentesse frequentanti, nell'ordine indicato, le annualità di tirocinio T4, T3, T2 e T1.** Nell'ambito delle annualità T4 e T3 sarà considerato **ulteriore titolo preferenziale la definizione di un progetto di tesi che coinvolga l'istituzione scolastica.** A **parità di titoli** si valuterà il **numero dei CFU maturati** e, in caso di ulteriore parità, la **media dei voti.** Ciascun **tutor coordinatore** non potrà inserire nella **stessa istituzione scolastica più 25% dei tirocinanti** del proprio team.

**C.** Nell'ambito del percorso quadriennale, gli **studenti** e le **studentesse T3 e T4 potranno integrare** l'esperienza di diretto svolgendo dei **moduli di 25 ore di tirocinio** presso le **Scuole Ospedaliere** e/o i **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.** Le eventuali **candidature** dovranno essere inviate via mail **al tutor coordinatore** di riferimento utilizzando l'apposita modulistica **entro il 31 ottobre.**

Considerate le limitate disponibilità di accoglienza, si procederà a una selezione delle istanze sulla base dei criteri precedentemente indicati.

**D. Gli studenti e le studentesse non potranno espletare il diretto nella stessa sezione o classe dove svolgono l'attività in qualità di educatori e/o nel caso siano presenti familiari entro il terzo grado.**

**E. Gli studenti e le studentesse svolgeranno il tirocinio diretto, nel rispetto del calendario concordato con i tutor dei tirocinanti delle scuole accoglienti, prioritariamente nei periodi sottoindicati:**

- T1 gennaio /maggio.
- T2 dicembre/aprile.
- T3 novembre/aprile.
- T4 novembre/aprile.

## 2.5 ASSENZE

Le assenze sono regolate per una quota massima del 20% per tipologia di tirocinio indiretto e del 20% per tipologia del tirocinio diretto come da schema sotto riportato:

Annualità	Ore di Indiretto	Ore Diretto	
T1	10	10	5 ore infanzia - 5 ore primaria
T2	12	18	9 ore infanzia - 9 ore primaria
T3	15	20	10 ore infanzia - 10 ore primaria
T4	13	22	11 ore infanzia - 11 ore primaria
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>70</b>	-----

## 2.6 RECUPERI PER COMPROVATO IMPEDIMENTO E RIENTRANTI ERASMUS

Sono previste forme di recupero totale o parziale delle attività di tirocinio per gli studenti iscritti al II, III, IV o V anno di corso che non riescano a completare con successo una o più annualità. Il diritto al recupero totale o parziale sarà limitato a casi di comprovato impedimento come, a titolo di esempio, annualità Erasmus, maternità, infortunio, grave patologia, assistenza di cui alla L.104/92. Dette condizioni dovranno essere certificate e saranno sottoposte al parere vincolante dei tutor organizzatori e dei tutor coordinatori di riferimento **presentando richiesta all'indirizzo [supervisor@unica.it](mailto:supervisor@unica.it) entro e non oltre il 15 ottobre.**

Sono individuate le seguenti modalità di recupero:

- assegnazione a un secondo gruppo di tirocinio individuato dai tutor organizzatori;
- partecipazione alle iniziative di formazione promosse e organizzate dal tirocinio di cui al punto 1B. del paragrafo 2.4.
- per gli studenti e le studentesse rientranti ERASMUS sarà valutata la possibilità di riconoscimento di attività affini prestate all'estero previa relazione dettagliata sull'esperienza.

## 2.7 ANTICIPI

L'anticipo delle annualità di tirocinio è concesso solo per il T4, vale a dire per l'ultimo anno di tirocinio, corrispondente al V anno di corso di studi. Tale anticipo potrà essere concesso solo alle studentesse e agli studenti che abbiano concluso tutte le attività relative al IV anno: sia gli esami che i laboratori. La studentessa/lo studente che rientri nei suddetti criteri potrà fare domanda di anticipo **entro e non oltre il 15 ottobre** di ogni Anno Accademico ai tutor organizzatori del tirocinio via e-mail all'indirizzo [supervisori@unica.it](mailto:supervisori@unica.it).

## 2.8 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER PREGRESSA CARRIERA UNIVERSITARIA

Gli studenti e le studentesse laureati in Scienze della Formazione Primaria V.O. precedente al DM. 249/2010 sono ammessi direttamente alla frequenza della IV annualità di tirocinio.

## 2.9 RICONOSCIMENTO TIROCINIO PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Sono riconosciuti dei crediti formativo agli studenti lavoratori che abbiano maturato, come indicato nella tabella seguente, esperienze di insegnamento su due tipologie di insegnamento:

<b>TIPOLOGIA A: SERVIZIO DI INSEGNAMENTO A TEMPO INDETERMINATO</b>					
Tipologia del Servizio	Tempi	Riduzione	Crediti	Documenti	Note
Insegnamento Scuola statale Infanzia - Primaria. Insegnamento Scuola paritaria Infanzia - Primaria con abilitazione	T.I.	Esonero parziale	17 CFU	Contratti di Lavoro	Se si tratta della Scuola dell'Infanzia si dovrà frequentare il T4 relativo alla Scuola Primaria e viceversa per un totale di 7 CFU
Insegnamento Scuola paritaria Infanzia-Primaria senza abilitazione	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di Lavoro	Obbligo di frequenza del T2- T3- T4 per un totale di 20 CFU
Insegnamento di religione cattolica o alternativa R.C nella Scuola dell'Infanzia o nella Scuola Primaria.	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	Obbligo frequenza del T2-T3-T4 di tirocinio per un totale di 20 CFU
Insegnamento di lingua inglese nella Scuola Primaria	T.I.	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	Obbligo frequenza del T2-T3-T4 di tirocinio per un totale di 20 CFU
<b>TIPOLOGIA B: SERVIZIO DI INSEGNAMENTO A TEMPO DETERMINATO</b>					
Tipologia del Servizio	Tempi	Riduzione	Crediti	Documenti	Note
Incarico insegnamento fino termine attività didattiche o annuale nella Scuola dell'Infanzia o nella Scuola Primaria	Due o più anni	Esonero parziale	4 CFU	Contratti di lavoro	Obbligo di frequenza del T2- T3- T4 per un totale di 20 CFU



---

### 3 STRUMENTI

---

#### 3.1 SCHEDA DI ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

È lo strumento che formalizza l'iscrizione al Tirocinio, in essa è possibile inserire sia le informazioni anagrafiche utili alla formazione dei gruppi che le informazioni sul proprio percorso formativo.

Link al sito web

---

#### 3.2 CONTRATTO FORMATIVO

Documento che, in riferimento alla Convenzione tra Università e Istituto scolastico sede di Tirocinio diretto in cui verrà inserito il tirocinante, formalizza il percorso formativo dello studente e ne garantisce la copertura assicurativa. Il documento si articola come di seguito:

- 1) contratto tirocinio diretto - a cura del tutor organizzatore - contrattualizza in modo cumulativo i tirocinanti accolti dalla singola istituzione scolastica, firmato dal dirigente scolastico e dal tutor organizzatore;
- 2) progetto formativo - a cura del tutor coordinatore - delinea il progetto del singolo studente così come previsto dal DM 249/2010, viene compilato nell'ambito del primo incontro di indiretto, firmato dallo studente e dal tutor coordinatore, quindi inviato come allegato al contratto.

---

IL CALENDARIO INDICATIVO DELLE GIORNATE DI PRESENZA DI TD, REDATTO SU MODULO APPOSITO, SARÀ CONCORDATO CON I TUTOR DEI TIROCINANTI ACCOGLIENTI, CONDIVISO CON IL TUTOR COORDINATORE E INVIATO VIA MAIL ALL'INDIRIZZO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA ACCOGLIENTE PRIMA DELL'AVVIO DEL TD. EVENTUALI DEROGHE (MODIFICHE - ASSENZE) ALLE DATE INDICATE DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE COMUNICATE AI TUTOR ACCOGLIENTI DEI TIROCINANTI O VIA EMAIL ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA. [HTTPS://WEB.UNICA.IT/UNICA/IT/CRS\\_30\\_46\\_23.PAGE3.3](https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page3.3) LIBRETTO DI TIROCINIO

Strumento che documenta e certifica le attività di Tirocinio: contenuti disciplinari, tempi, luoghi di svolgimento, orari. Il libretto del tirocinio viene consegnato ad ogni studente /studentessa dal tutor coordinatore di riferimento all'avvio del percorso del tirocinio diretto nella scuola. Il libretto deve riportare la firma del docente tutor d'aula che accoglie lo studente nelle ore di espletamento del tirocinio, tali firme

devono corrispondere al nome del docente indicato nel contratto formativo.

[https://web.unica.it/unica/it/crs\\_30\\_46\\_23.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page)

---

### 3.4 RELAZIONE ANNUALE DI TIROCINIO

La relazione annuale di tirocinio documenta il percorso formativo dello studente e della studentessa ai fini del colloquio per il conseguimento dell'idoneità. L'elaborato si caratterizza come una riflessione originale sull'integrazione tra le conoscenze didattico-metodologiche presentate nel tirocinio indiretto e l'osservazione – sperimentazione svolte nei contesti del tirocinio diretto.

[https://web.unica.it/unica/it/crs\\_30\\_46\\_23.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page)

---

### 3.5 RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO

La relazione finale di tirocinio testimonia lo sviluppo del percorso formativo dello studente in termini di riflessività personale e professionale e di competenza progettuale nell'utilizzo della strategia della Ricerca-Azione, quale tratto caratterizzante e qualificante della professionalità docente. La relazione finale si discute in sede di commissione di Laurea unitamente alla tesi.

[https://web.unica.it/unica/it/crs\\_30\\_46\\_23.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page)

---

## 4. VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

---

### 4.1 VALUTAZIONE DELL' IDONEITÀ ANNUALE

Al termine delle ore di tirocinio previste per ciascuna annualità il tutor coordinatore esprime una valutazione di idoneità e il riconoscimento dei relativi crediti. In caso di valutazione negativa, lo studente dovrà ripetere l'annualità di tirocinio.

L'attribuzione delle idoneità è *subordinata a*:

- al conseguimento degli obiettivi prefissati dal presente regolamento di tirocinio;
- alla frequenza di tutte le ore (diretto e indiretto) e alla partecipazione a tutte le attività previste come indicato dal presente regolamento;
- alla elaborazione della relazione di Tirocinio per T1-T2-T3 e della relazione finale di tirocinio per il T4 del V anno di corso di studi.

L'idoneità verrà formalmente registrata a seguito del colloquio finale e della ratifica da parte del Consiglio di Corso di Studi. L'idoneità deve essere conseguita al termine delle attività e comunque **non oltre il 30 settembre**. Eventuali deroghe saranno concesse solo per comprovati e giustificati motivi (es. Erasmus, maternità, grave patologia, assistenza di cui alla L.104/92). Gli studenti sono ammessi alle attività di tirocinio degli anni successivi solo dopo aver conseguito l'idoneità relativa all'anno precedente. Gli esoneri parziali o totali saranno accordati in base alla tabella di riconoscimento presente in questo documento.

---

### 4.2 VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE FINALE

Al termine del T4 (V anno di Corso di studi), lo studente dovrà elaborare una relazione finale di tirocinio di documentazione e di riflessione critica dell'esperienza svolta. Per la relazione finale viene attribuito ad ogni studentessa/studente un punteggio che si somma al voto attribuito nell'esame di laurea. Il punteggio per la relazione finale, fino a un massimo di 3 punti, è assegnato secondo i criteri riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

L'esame di laurea ha valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

---

### 4.3 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO

Ai fini della valutazione e autovalutazione del progetto, entro il mese di giugno vi è la somministrazione di questionari agli studenti tirocinanti per la valutazione delle attività formative del tirocinio. La scheda di valutazione, da compilare in forma anonima nel periodo tra maggio e giugno, di ogni anno accademico, è costruita su tre indicatori di base per ogni docente tutor: aspetti didattici, cura della professionalità e aspetti

organizzativi. I documenti relativi alle attività di tirocinio, le informazioni generali e gli esiti della valutazione sono annualmente pubblicati sul sito ufficiale: [https://web.unica.it/unica/it/crs\\_30\\_46\\_23.page](https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page)